



CITTA' DI PESCARA
Medaglia d'oro al Merito Civile

COMUNE DI PESCARA

ORIGINALE

ATTO DI DETERMINAZIONE

Numero del Registro settoriale delle determinazioni: **36** del 24 giugno 2016
Numero del Registro generale delle determinazioni: **2380**

Oggetto: PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.A.S. RELATIVO ALLA VARIANTE AL PRG 'DECLASSAMENTO AREE EDIFICABILI, ISTANZE VARIE, RIVISITAZIONE SOTTOZONA B10 'COMPLETAMENTO E RIQUALIFICAZIONE ARTT.40 E 57 NTA

Centro di Responsabilità: **BD Programmazione del Territorio**

Responsabile del Settore: ***Emilia Fino***

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO

Premesso che:

- per effetto di quanto deliberato con atto della Giunta Comunale n. 690 del 31.10.2014 avente per oggetto "Riorganizzazione dell'assetto organizzativo. Approvazione nuova macrostruttura (anno 2014-2015) e relative declaratorie" il Servizio *Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB.AA.* coadiuva il Dirigente nella sua veste di Autorità Competente per le procedure di Verifica di Assoggettabilità a VAS e di VAS di competenza comunale di cui agli artt. 12 e seguenti del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii;
- con nota prot. n. 110824 del 11/05/2016, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Codice dell'Ambiente, l'Arch. Francesca Marzetti, Responsabile del Servizio Pianificazione del Territorio - Settore Programmazione del Territorio - del Comune di Pescara ha redatto e trasmesso il *Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a VAS* relativo alla <<**Variante al PRG "declassamento aree edificabili, istanze varie, rivisitazione sottozone B10 "Completamento e riqualificazione", artt. 40 e 57 NTA"**>> ;
- il Settore Programmazione del Territorio riveste, per l'Amministrazione Comunale, le funzioni di Proponente e Autorità Procedente

Visto:

- il D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii. (di seguito Codice dell'Ambiente) concernente le norme in materia ambientale, che reca, nella parte seconda, le disposizioni relative alla procedura di VAS, in recepimento della direttiva comunitaria 2001/42/CE

Considerato che:

- la predetta proposta di variante è stata sottoposta alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del Codice dell'Ambiente, al fine di accertare se l'attuazione del piano possa determinare *impatti significativi sull'ambiente*;
- il risultato della predetta verifica, comprese le motivazioni, deve essere reso pubblico

Preso atto che:

- il "*Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a VAS*" relativo alla << Variante al PRG "declassamento aree edificabili, istanze varie, rivisitazione sottozone B10 "Completamento e riqualificazione", artt. 40 e 57 NTA" >>, redatto ai sensi dell'art. 12 del Codice dell'Ambiente, comprendente una descrizione degli interventi e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente degli interventi stessi, è stato trasmesso con nota Prot. PEC n. 66177 del 23/05/2016 ai soggetti competenti in materia ambientale per l'acquisizione dei relativi pareri;
- i soggetti competenti in materia ambientale, individuati in collaborazione con l'Autorità Procedente e coinvolti ai sensi dell'art. 12, comma 2 del Codice dell'Ambiente, sono:

- Provincia di Pescara Settore IV - Politiche Ambientali, Energetiche e Genio Civile - Trasporti - Servizio Pianificazione Territoriale e Ambientale;
- ARTA Abruzzo Sede Centrale Gruppo di Lavoro VAS;
- Regione Abruzzo – DPC DPC – Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali;
- Regione Abruzzo – Servizio Genio Civile Regionale Regione Abruzzo;
- Regione Abruzzo - DPH - Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio, Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette e Paesaggio *Ufficio Beni Ambientali e Paesaggio, Conservazione della Natura*;
- Regione Abruzzo – DPH - Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio - Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA;
- Regione Abruzzo – Servizio Infrastrutture Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica;
- Direzione ASL Pescara - Dipartimento di Prevenzione - Ufficio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica;
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici;
- Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo;
- ACA Spa - Azienda Comprensoriale Acquedottistica - Direzione Tecnica

Richiamato:

- il parere conclusivo contenuto nella "Sintesi delle Motivazioni" del "Rapporto Preliminare" di cui alla Verifica di Assoggettabilità a VAS che di seguito si riporta:

<< In conclusione si ritiene che la variante al PRG in oggetto abbia un impatto positivo sull'ambiente in quanto persegue i successivi obiettivi:

- razionalizzazione del consumo di suolo a favore di aree verdi e inedificate;
- diminuzione del carico urbanistico;
- tutela e valorizzazione delle aree verdi e agricole in coerenza con gli obiettivi strutturali del p.r.g.;
- semplificazione dei procedimenti amministrativi attraverso una sintesi e razionalizzazione delle norme di piano;
- risparmio di suolo a favore delle aree permeabili tendendo alla verticalizzazione di futuri interventi edilizi;
- rivisitazione degli ambiti interessati dalla Sottozona B10 attraverso una rimodulazione delle destinazioni d'uso (introducendo il social housing) e delle unità minime di intervento

e concorre alla riduzione di consumo dei suoli e alla riduzione del carico urbanistico a favore di spazi verdi e aree permeabili; promuove la riqualificazione delle aree trasformabili degli ex piani di zona con interventi che tutelano la sostenibilità ambientale e concorrono alla riqualificazione urbana; favorisce, semplifica e agevola gli interventi sul patrimonio esistente al fine di tutelarli e valorizzarli. Si riporta sinteticamente il quadro riassuntivo delle motivazioni:

1. la variazione di altezza nelle sottozone B10 concorre alla diminuzione di consumo dei suoli a favore delle aree permeabili. La verticalizzazione prevista concorre sì all'aumento di spazi pubblici e collettivi, ma soprattutto giova al sistema ambientale consentendo migliore permeabilità delle acque e maggiori spazi verdi. La modifica di destinazione d'uso, eliminando casa vacanza e inserendo social housing, non incide in maniera significativa sul carico urbanistico in quanto devono comunque essere garantiti, come da norma, opportuni standard.
1. Il declassamento di aree da edificabili a inedificabili favorisce l'aumento delle aree verdi e comporta la diminuzione del carico urbanistico con tutti i vantaggi che ne conseguono per la salute umana e l'ambiente in quanto le superfici permeabili agevolano lo smaltimento delle acque e il loro ciclo ambientale. L'esito della variante è perciò conforme agli obiettivi programmatici del P.R.G. in ossequio alla *"salvaguardia delle residue aree verdi della città e dei capisaldi del sistema ambientale, con una sostanziale riduzione del sistema ambientale,*

con una sostanziale riduzione del consumo di territorio così come d'altronde richiede il necessario processo di adeguamento agli indirizzi contenuti nel piano territoriale di coordinamento provinciale”;

2. L'adeguamento delle destinazioni d'uso della sottozona B8 rimane nell'ambito di categorie non impattanti rispetto alla norma vigente e alle previsioni di standard e cessioni, non determinando impatti significativi sul sistema ambientale. Inoltre la nuova destinazione commerciale ammessa non va a incidere sulla viabilità e traffico locale in quanto le sottozone F8 sono ubicate in aree facilmente accessibili, evitando così canalizzazioni di traffico che possono inficiare ulteriormente la qualità dell'aria ed essere disturbo alla quiete pubblica.

Alla luce di quanto espresso e sintetizzato nel precedente elenco, in attesa di riscontro delle ACA coinvolte, si ritiene che la proposta di variante in esame non debba essere sottoposta alle successive fasi della Valutazione Ambientale Strategica. >>

Preso atto che nei termini previsti dalle norme vigenti sono pervenuti i seguenti pareri:

- **Il Dirigente del Servizio Pianificazione territoriale, Demanio Stradale ed Espropri della Provincia di Pescara** con nota numero U-2016-0166167 del 08/05/2016, acquisito agli atti con prot.PEC.n. 75207 del 10/06/2016, comunica quanto di seguito riportato:

CONSIDERATO:

- ... omissis ...

- per quanto attiene la modifica dell'art. 57 della N.T.A. - Sottozona F8 – parcheggi di scambio di cui al punto 4), posto che la fase di valutazione relativa alla procedura V.A.S., secondo quanto contenuto nel Dlgs 4/2008 è da effettuarsi durante la fase preparatoria del piano o programma o sua variante ed anteriormente alla sua approvazione, risulta necessario sottolineare che l'introduzione della possibilità di realizzare, nelle aree destinate a parcheggi di scambio previsti nel P.R.G. a servizio dell'intero territorio della città, nuovi esercizi commerciali di medie dimensioni prefigura la necessità di redigere una variante urbanistica vera e propria al P.R.G. in luogo di una semplice modifica della norma di riferimento, in quanto comportano indirizzi pianificatori di diverso segno e peso e l'annullamento dell'originaria funzione delle aree dei parcheggi di scambio; la nuova indicazione di piano muta uno degli elementi cardine dell'impostazione generale del P.R.G. vigente tale da meritare un approfondimento preliminare di merito rispetto alla volontà dell'A.C. di valutarne ancora il bisogno o l'opportunità di prevedere ancora la destinazione, e comunque in caso negativo, anche una verifica sull'opportunità di ipotizzare che tali aree siano destinate a zonizzazione commerciale, nel contesto economico cittadino, che vede attualmente il centro urbano depotenziato e sottoutilizzato;

... omissis ...

VISTO:

- che la Provincia di Pescara entra, in questa fase del procedimento di consultazione, in qualità di soggetto competente in materia ambientale con l'obiettivo di esprimere un parere sulla completezza delle informazioni e degli argomenti inseriti nel Rapporto Preliminare;

RILEVATO:

- ... omissis ...

- Relativamente al punto 4, invece si ritiene necessario un approfondimento programmatico circa l'oggetto della possibile variante in quanto sia la scelta di cancellare la destinazione a parcheggio di scambio, sia la scelta di sostituirla con la destinazione commerciale, sono indicazioni che modificano il Piano vigente ed anche rispetto alla V.A.S. possono introdurre elementi di possibili problematiche ambientali e di mobilità all'interno del Piano Stesso;

TUTTO CIO' PREMESSO:

- per quanto sopra si ritiene che la Variante al P.R.G. "Variante al PRG "declassamento aree edificabili, istanze varie, rivisitazione sottozona B10 "Completamento e riqualificazione" del comune di Pescara ai sensi del D.Lgs.vo n° 152/2006, non debba essere soggetta a Valutazione Ambientale Strategica rispetto ai punti 1, 2, 3, mentre risulta necessario un

approfondimento tecnico necessario circa il punto 4) come sopra predetto, rispetto a quanto rilevato.

Ritenuto che:

in merito alle riflessioni/considerazioni fornite con nota della Provincia U-2016-0166167 del 08/05/2016 occorre considerare che la modifica dell'art. 57 (*Sottozone F8: Parcheggi di scambio*) non prevede né consente l'eliminazione o la diminuzione della quota destinata a Parcheggi pubblici di scambio, ma si limita ad inserire la possibilità di realizzare, nella parte privata, anche strutture dedicate alla media distribuzione di vendita, per le quali sarà comunque necessario reperire all'interno della superficie fondiaria quelle superfici di norma da destinare a parcheggio di pertinenza delle nuove attività commerciali. Considerato che, per loro vocazione, le sottozone F8 sono ubicate dal PRG nelle zone periferiche della Città, sulle direttrici stradali principali, l'impatto sul traffico di una potenziale attività destinata alla media distribuzione può essere considerato il minore possibile rispetto a diverse localizzazioni più interne alla città o meno servite.

Considerato che:

- per la proposta di variante in esame non sono pervenute osservazioni, obiezioni e suggerimenti da parte di altri soggetti competenti in materia ambientale coinvolti nel procedimento;

Visti

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. e ii.
- la Legge 241/1990 e ss. mm. e ii.
- il D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii.
- lo statuto comunale;
- il regolamento di contabilità;

DETERMINA

- 1 di escludere, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 "Codice dell'Ambiente", così come modificato dal D.Lgs. 04/2008 e dal D.Lgs 128/2010, la <<Variante al PRG "Patrimonio storico-architettonico" >> *dalle successive fasi della VAS (artt. da 13 a 18 del Decreto)*;
- 1 di pubblicare il presente atto, unitamente al "Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a VAS" e i pareri pervenuti sul sito internet ufficiale e presso l'Albo Pretorio online della Città di Pescara per quindici giorni consecutivi (art. 12, comma 5 del Codice dell'Ambiente).
- 2 di precisare che la presente determinazione non comporta impegno di spesa o accertamento di entrata, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

L'INCARICATO

RESPONSABILE SERV. GEOLOGIA
SITI CONTAMINATI V.A.S. E.B. A.A.
Geologo Edgardo Scurti



IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TECNICO
Arch. Tommaso Vespasiano



ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA E REGOLARITA' CONTABILE DELLA SPESA

Ai sensi dell'art. 153, comma 5, TUEL-D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si attesta la regolarità contabile della complessiva spesa di Euro _____ finanziata con i fondi di bilancio di competenza dei relativi esercizi indicati all'interno del presente atto.

Data di esecutività _____

IL DIRIGENTE DEI SERVIZI FINANZIARI

Determinazione Dirigenziale numero

36 BD del

24 GIU. 2016

Pubblicazione atto – Sett. Programmazione del Territorio

Dati dell'atto

ufficio emittente	tipo di atto		
Sett. Programmazione del Territorio	Determina dirigenziale		
oggetto	data pubblicazione	durata in giorni	
Provvedimento di verifica di assoggettabilità a V.A.S. relativo alla variante al P.R.G. "Declassamento aree edificabili, istanze varie, rivisitazione sottozona B10 "Completamento e riqualificazione artt. 40 e 57 NTA	25-06-2016	15	
file PDF			
2016-BD-0036.pdf			
note			

Dati dell'atto

numero atto	data atto	numero prot. gen.	data prot. gen.
BD-0036	24-06-2016		

Elimina l'atto